



Servizio Affari Istituzionali, Segreteria del Direttore Generale e Politiche Giovanili

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA ALISEO E LA GUARDIA DI FINANZA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR - L. 29 APRILE 2024, n. 56.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 ad oggetto: “Istituzione dell’Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento” con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 2 gennaio 2019 n. 1, avente ad oggetto: “Recepimento istituzione di ALiSEO - Agenzia ligure per gli studenti e l’orientamento ai sensi della legge regionale n. 25 del 5/12/2018”;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 31 gennaio 2019 n. 27, avente ad oggetto: “Approvazione disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del 17 Novembre 2023 n° 1102, avente ad oggetto: “Agenzia Ligure per gli studenti e l’Orientamento (Aliseo) – Nomina Direttore Generale”;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2006 n. 15 e ss.mmi.ii. avente ad oggetto: “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione ed alla formazione”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’articolo 15;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e, in particolare, l’articolo 2-ter;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, concernente “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e, in particolare, l’art. 46, comma 5, così come novellato dal DPR del 18 ottobre 2004 n. 334;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, recante “Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell’art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17.12.2021 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. n. 152 del 2021";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, concernente "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia" e, in particolare, l'articolo 13, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 7 "Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza" che al comma 8, prevede che, ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché per evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, ferme restando le competenze in materia dell'ANAC, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, nonché le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il decreto-legge 3 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", che, nel modificare il citato articolo 7 comma 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, precisa che nell'ambito dei protocolli d'intesa con la Guardia di finanza, sono altresì definite le modalità con cui la stessa può condividere, anche in deroga all'obbligo del segreto d'ufficio, dati informazioni e documentazione acquisiti nell'ambito delle relative attività istituzionali e ritenuti rilevanti per le attività di competenza della Ragioneria generale dello Stato e delle amministrazioni centrali titolari degli interventi previsti dal PNRR, fermo restando il rispetto delle norme sul segreto investigativo e delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e al codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

ATTESO che l'Associazione Nazionale Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU) ha condiviso con gli enti associati i principi del protocollo in argomento;

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra ALISEO e il Comando Regionale, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento;

ATTESO che il protocollo in oggetto ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione e può essere modificato di comune accordo, anche prima della scadenza;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra Aliseo e la Guardia di Finanza relativo ai rapporti di collaborazione nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR – L. 29 aprile 2024 n. 56, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dallo svolgimento delle attività disciplinate dal presente in argomento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

DECRETA

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse:

1. di approvare il Protocollo d'Intesa tra Aliseo e la Guardia di Finanza relativo ai rapporti di collaborazione nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR – L. 29 aprile 2024 n. 56, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che dallo svolgimento delle attività disciplinate dal presente in argomento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
3. di dare atto altresì che il protocollo in oggetto ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione e può essere modificato di comune accordo, anche prima della scadenza;
4. di procedere alla sottoscrizione del protocollo in oggetto di concerto con la Guardia di Finanza;
5. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Direttore Generale ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Scarrone

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.